



COMUNE DI BUDONI

Provincia di Olbia-Tempio
SETTORE CULTURA,PUBBLICA ISTRUZIONE,
SPORT,SPETTACOLO,POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI,BIBLIOTECA,TURISMO E
FORMAZIONE.
e-mail: servizisociali@comune.budoni.ot.it

PROT. 4956

**Legge 9 dicembre 1998, n.431, articolo 11. Fondo nazionale
per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.**

Anno 2015

Bando

LA RESPONSABILE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI E SCOLASTICHE.

- Vista la legge 09.12.1998, n.431, articolo 11, la quale ha istituito il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, destinato alla concessione di contributi a sostegno totale o parziale, in base alle condizioni di reddito dei richiedenti, degli oneri finanziari per il pagamento dei canoni di locazione sostenuti dalle famiglie che si trovino in condizioni di disagio economico.
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/19 del 27.03.2015, relativa all'approvazione dei criteri per la individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi per l'annualità 2015;
- Vista la propria Determinazione n. 39 del 18.03.2015 che approva il presente bando.

RENDE NOTO

Che con decorrenza **dal 30.04.2015 al 29.05.2015** sono aperti i termini per la presentazione delle istanze finalizzate alla concessione dei contributi a sostegno totale o parziale degli oneri finanziari per il pagamento dei canoni di locazione, ai sensi della legge 09.12.1998, n.431, articolo 11.

Art.1

Destinatari dei contributi

Destinatari dei contributi sono i titolari di contratti di locazione a uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata site nel Comune di Budoni e occupate a titolo di abitazione principale o esclusiva.

Per l'anno in corso destinatari dei contributi sono considerati, altresì, i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale delle unità immobiliari di proprietà pubblica, destinate alla locazione permanente, di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 2523 del 27.12.2001, site nel Comune di Budoni e occupate a titolo di abitazione principale o esclusiva.

La residenza anagrafica deve sussistere al momento della presentazione della domanda.

Per gli immigrati: residenza da almeno 10 (dieci) anni nel territorio nazionale ovvero da almeno 5 (cinque) anni nella Regione Sardegna; possesso del Permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato ai sensi dell'art.5 comma 1 del D.Lgs n. 286/1998, o di copia delle ricevute comprovanti l'avvenuta richiesta di rilascio o rinnovo.

La locazione deve:

- risultare da un contratto regolarmente registrato di un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente;
- sussistere al momento della presentazione della domanda;
- permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contributo eventualmente ottenuto. In caso di interruzione della locazione, il contributo riferito al periodo eventualmente non ancora maturato deve essere restituito entro dieci giorni.

Art.2

Soggetti esclusi

Sono esclusi i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

Non sono ammessi i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 13/89, sito in qualsiasi località del territorio comunale e nazionale.

Non sono altresì ammessi i nuclei familiari che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente.

Art.3

Requisiti richiesti per ottenere i benefici

La concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti:

- a) ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS (€ **13.062,14**), rispetto al quale l'incidenza sul reddito del canone annuo corrisposto è superiore al 14% (Fascia A).

L'ammontare di contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul reddito e non può essere superiore a € **3.098,74**;

- b) ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore ai limiti sotto indicati rispetto al quale l'incidenza sul reddito del canone annuo corrisposto è superiore al 24% (Fascia B); tali limiti di reddito si determinano incrementando progressivamente (+19%, +43%, +67% e +75%) il limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari ad € **14.162,00**, con estensione dei principi di tutela delle maggiori condizioni di reddito rispetto al limite di assegnazione predetto contenuti nella legislazione della Regione Autonoma della Sardegna per la determinazione del canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Tali principi, contenuti nell'art. 3 della L.R. n. 7 del 5.7.2000 prevedono infatti il mantenimento dell'alloggio pubblico da parte dell'assegnatario in possesso di un reddito superiore al limite di assegnazione nelle misure percentuali sopra indicate, che vengono però riconosciute in questa sede tenendo conto della composizione del nucleo familiare interessato (+ 19% per un nucleo familiare con 1 o 2 persone, + 43% con 3 persone, 67% con 4 persone, 75% con 5 o più persone);

L'ammontare del contributo non può essere superiore a € **2.320,00**;

PER I SOGGETTI CHE DICHIARANO "REDDITO ZERO" O REDDITO INFERIORE AL CANONE DI LOCAZIONE ANNUO, L'AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA E' SUBORDINATA ALLA PRESENTAZIONE DI UNA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO NOTORIO, RESA AI SENSI DELL'ART. 46 D.P.R. 28.12.2000 N° 445, RELATIVA ALLA FONTE ACCERTABILE DEL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE.

Art.4

Calcolo del contributo

L'ammontare del contributo non può eccedere la differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, e il canone considerato sopportabile in relazione alla situazione reddituale del beneficiario.

Esempio di calcolo dell'ammontare massimo di contributo:

Reddito complessivo imponibile del nucleo familiare = € 10.000;00

canone annuo effettivo = € 3.600;00

canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = €1.400;00

Ammontare massimo del contributo = canone annuo effettivo – canone sopportabile.

Quindi: Ammontare di contributo = € 3.600,00 – € 1.400,00 = € 2.200,00.

Art.5

Termini e modalità di presentazione dell'istanza di contributo

L'istanza di contributo, corredata dalla documentazione richiesta, deve essere redatta sulla base del modello allegato al presente atto sotto la lettera A; la busta chiusa, recante la dicitura: "Contributi a sostegno totale o parziale degli oneri finanziari per il pagamento dei canoni di locazione, ai sensi della legge 431/98, art.11 – Annualità 2014", deve essere indirizzata al "Comune di Budoni, Piazza Giubileo, 1- 08020 Budoni.

Le buste contenenti le istanze devono essere consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune **entro le ore 12.00 del 29.05.2015**. Non sono ammissibili le domande pervenute in data anteriore alla pubblicazione del bando e dei termini fissati per la presentazione delle istanze stesse. Il mancato rispetto delle formalità di cui al presente articolo comporta l'inammissibilità della domanda.

Il presente bando rimane in pubblicazione, presso l'Albo Pretorio del Comune, dal 30.04.2015 al 29.05.2015, per giorni 30 (trenta).

Art.6

Documentazione richiesta

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. (allegato A) Domanda formale di accesso al contributo, sottoscritta dal richiedente;
2. Contratto di locazione, in originale o copia conforme, regolarmente registrato ad uso residenziale di unità immobiliare di proprietà privata sita nel Comune di Budoni e occupata a titolo di abitazione principale o esclusiva, con allegata copia del modello F 23 attestante l'avvenuto pagamento della suddetta registrazione per l'anno in corso;
3. Stato di famiglia o autocertificazione della situazione di famiglia del richiedente, di data non anteriore alla pubblicazione del presente bando;
4. Solo per gli immigrati: autocertificazione attestante la residenza da almeno 10 (dieci) anni nel territorio nazionale ovvero da almeno 5 (cinque) anni nella Regione Sardegna;
5. ISEE del nucleo familiare;
6. Fotocopia di un valido documento d'identità del richiedente;
7. Copia dell'ultima ricevuta di pagamento del canone di locazione;
8. Su richiesta, copia delle ricevute di pagamento canone per tutti i mesi di riferimento del beneficio stesso.

Art.7
Criteri di valutazione

Ai fini della formazione della graduatoria l'Ufficio Politiche Sociali e Scolastiche accerta:

- a) la completezza e la pertinenza della prescritta documentazione;
- b) il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi stabiliti dalla Delibera G.R. n. 12/19 del 27.03.2015 e dal presente bando (tipologia contratti, unità immobiliari interessate, assenza di proprietà e di altri diritti reali su altre abitazioni nel territorio nazionale, assenza di rapporti di parentela e affinità entro il secondo grado e di matrimonio tra locatore e locatario, limiti di reddito per l'accesso ai benefici).

Art.8
Modalità di erogazione del contributo e verifiche.

Il contributo decorre dal 1° gennaio 2015 e comunque dalla data di stipula del contratto di locazione se successiva alla data suddetta e fino al 31 dicembre 2015. Il fondo trasferito dalla Regione Autonoma della Sardegna al Comune di Budoni verrà poi ripartito tra i beneficiari in maniera proporzionale.

L'ufficio Politiche Sociali e Scolastiche provvederà alla liquidazione del contributo subordinatamente al trasferimento delle risorse della Regione Sardegna, previa verifica che i requisiti dichiarati in fase di presentazione dell'istanza siano stati mantenuti per tutto il periodo a cui l'istanza si riferisce e previa verifica della regolarità nei pagamenti del canone di locazione.

Art.9
Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa contenuta nel Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999, nel quale si stabiliscono i requisiti minimi richiesti per beneficiare delle agevolazioni del "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" e gli adempimenti di competenza della Regione Autonoma della Sardegna e dei Comuni, ai fini dell'assegnazione dei contributi per gli aventi titolo.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

(F.to Dott.ssa Vittoria Francesca Maria Bogo Deledda)